



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Trasmissione via Con.Te

Al sig. Sindaco
del Comune di Porto Tolle (RO)

All'Organo di revisione contabile
del Comune di Porto Tolle (RO)

Oggetto: Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2023-2025 e sul Rendiconto 2023 del Comune di Porto Tolle (RO). Nota istruttoria.

Dall'esame della documentazione relativa agli schemi contabili in oggetto (in particolare, il questionario, la relazione ed il parere dell'Organo di revisione e i prospetti presenti in BDAP), sono emerse talune criticità della gestione sulle quali si chiedono i chiarimenti e gli elementi integrativi di seguito elencati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

1. **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV):** il quadro riassuntivo e il prospetto degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025, presenti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), hanno evidenziato l'assenza dei FPV di entrata e di spesa, sia di parte corrente che di parte capitale, per il triennio ricompreso nel bilancio di previsione 2023-2025.

In considerazione della necessità di determinare correttamente il FPV sin dalla fase di predisposizione del bilancio di previsione, secondo le modalità previste al punto 5.4 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, e nei relativi esempi, e che la non corretta determinazione del FPV - al pari della sua mancata rappresentazione in bilancio - determina la violazione del principio di veridicità, si chiede di motivare la mancata valorizzazione del FPV in sede previsionale.

2. **Sezione Terza: Previsioni di Cassa e Patrimonio:** si chiedono chiarimenti in merito alla risposta negativa alla domanda di cui al punto 4: "I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati

ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa?”.

3. **Sezione PNRR – Domande generali:** dall'apposita Sezione del questionario emerge che l'Ente ha in corso di attuazione o in previsione interventi correlati al PNRR o al PNC. Al riguardo, si chiedono aggiornamenti in relazione alle precisazioni fornite al tempo di compilazione del questionario, acquisito in data 31.10.2023, di seguito riportate:
 - Modalità di contabilizzazione: l'Organo di revisione dichiara di aver “*verificato la mancanza di regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la mancanza adozione di misure organizzative volte al controllo ed al monitoraggio*”.
4. **Iscrizione a BDAP dell'Organo di revisione:** dall'analisi dei documenti a disposizione della Sezione (quali i questionari sul bilancio di previsione 2023-2025 e sul rendiconto 2023), emerge che l'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP. Si chiedono chiarimenti in merito alla mancata iscrizione al portale BDAP.

RENDICONTO 2023.

5. **Evoluzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE):** dalla risposta fornita al p.to 17 della Sezione II – Gestione Finanziaria del questionario, emerge che l'Ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, non ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio. Si chiedono chiarimenti al riguardo.
6. **Gestione dei residui e capacità di riscossione:** dalla lettura dei dati rinvenibili negli schemi BDAP del rendiconto 2023, sono stati riscontrati problemi legati alla capacità di riscossione dell'Ente con particolare riferimento alla gestione in c/residui. Al riguardo, la voce:
 - “TARSU/TIA/TARI/TARES” registra residui iniziali all'01.01.2023 pari ad € 1.052.883,20 e riscossioni in c/residui al 31.12.2023 pari ad € 255.873,95 (24,30% di riscossione);
 - “Fitti attivi e canoni patrimoniali” registra residui iniziali all'01.01.2023 pari ad € 52.635,39 e riscossioni in c/residui al 31.12.2023 pari ad € 25.685,94 (48,80% di riscossione).

Si chiedono i necessari aggiornamenti in merito all'attività svolta dall'Ente, volta ad incrementare la propria capacità di riscossione delle poste sopra citate, nonché le somme rimosse ad oggi.

7. **Tempestività dei pagamenti:** l'Ente registra un indicatore di tempestività dei pagamenti positivo e pari a + 25,55 giorni per l'anno 2023. Al riguardo, occorre evidenziare che, nell'esercizio 2024, l'indicatore ha assunto un valore negativo e pari a - 7,85 giorni, come emerge dai dati pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”. Si chiede di relazionare in merito alle misure adottate

per assicurare nei prossimi esercizi il pieno e duraturo rientro dei tempi di pagamento nei termini di legge.

Inoltre, dalla risposta negativa alla domanda 22 della sez. II del questionario sul rendiconto 2023 e dalla relazione dell'Organo di revisione, il Comune di Porto Tolle non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento

Si chiede, pertanto, di produrre separata relazione in merito, firmata digitalmente dal Segretario Generale del Comune e dall'Organo di revisione, contenente le cause ostative che hanno determinato la mancata assegnazione degli obiettivi per garantire la tempestività dei pagamenti, al loro eventuale inserimento nel Piano della Performance contenuto nel PIAO 2024-2026, all'avvenuta verifica da parte dell'Organo di revisione del rispetto, da parte dei singoli dirigenti/funzionari apicali, dei tempi di pagamento mediante la piattaforma elettronica, ai sensi del citato art. 41-bis, co. 2, del d.l. n. 13/2023, e della conseguente eventuale riduzione della retribuzione di risultato ai soggetti in questione che fossero risultati non rispettosi dei termini di pagamento.

8. **Approvazione tardiva del rendiconto 2023:** il rendiconto dell'esercizio 2023 risulta approvato con delibera del Consiglio comunale n. 24 del 4 giugno 2024, oltre il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 227, comma 2, del Tuel.

Tenuto conto che il ritardo nell'approvazione dei rendiconti costituisce grave mancanza e costituisce sintomo di difficoltà del Comune ad applicare correttamente la normativa e i principi contabili che disciplinano l'intera materia, si chiedono le motivazioni del ritardo sopra evidenziato e di relazionare in merito al rispetto dei divieti assunzionali previsti dall'art. 9, comma 1 quinquies, d.l. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 e ss.mm.ii.

9. **Debiti fuori bilancio:** l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 958,00 di parte corrente e gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono classificabili alla lettera a) sentenze esecutive del TUEL.

Inoltre, emerge che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 25.377,78.

Si chiede di relazionare in merito e di comunicare eventuali debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento. Si chiede infine di attestare l'assolvimento dell'obbligo di trasmissione delle delibere stesse alla competente Procura regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge 289/2002.

10. **Organismi partecipati:** si chiede di motivare la risposta negativa fornita alla seguente domanda contenuta nel questionario al p.to 18: "L'Ente nel caso in cui partecipi ad

aziende speciali o istituzioni che hanno registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ha adottato un piano di risanamento aziendale idoneo a comprovare il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, ai sensi dell'art. 1, co. 555, della legge n. 147/2013?"

Si chiede, inoltre, di fornire i necessari aggiornamenti in merito alla situazione del Consorzio Sviluppo del Polesine (CONSVIPO).

Si chiede di voler fornire risposta entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità Con.Te. La risposta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione.

Distinti saluti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott. Emanuele Mio

Per eventuali informazioni e chiarimenti:
Anika Melato
Te.041/2705452
anika.melato@corteconti.it